

Riflessioni del compagno Fidel

10 ANNI INSEGNANDO ED IMPARANDO

“Aló Presidente” iniziò le sue trasmissioni il 23 maggio 1999. Quest’anno, in quello stesso giorno, Chavez era in Ecuador per celebrare il 187° anniversario della Battaglia di Pichincha. Domani avrà inizio la celebrazione del decimo anniversario di tale programma.

Il caso di Hugo Chavez è eccezionale nella storia della politica. Alcuni hanno ottenuto la loro fama e celebrità attraverso la stampa scritta, radiofonica o televisiva ma mai un’idea rivoluzionaria aveva utilizzato un mezzo di comunicazione così efficacemente. Senza quel programma, nell’epica lotta della Rivoluzione Bolivariana, l’imperialismo e l’oligarchia, con il loro controllo quasi assoluto dei mezzi di comunicazione di massa, con le loro calunnie e menzogne, avrebbero distrutto la Rivoluzione in Venezuela.

Ho calcolato in modo prudente che in questi 10 anni il presidente del Venezuela, Hugo Chavez, ha dedicato 1.536 ore, cioè, 64 giorni interi, ad un programma il cui scopo è quello di informare e di formare la nazione.

In quel continuo scambio insegnava ed imparava, educava ed era educato dal popolo. Leggeva, acquisiva e trasmetteva conoscenze. Studiava e suggeriva libri; evocava la ricca storia del suo Paese, le lotte ed i sogni profetici di Bolivar, del quale conosceva a memoria molti discorsi.

Il programma “Aló Presidente” è diventato un programma per il Venezuela e per coloro che in questo pianeta vogliamo conoscere ciò che succede e che può succedere. Tra i miei compiti settimanali dedico un po’ del mio tempo al programma “Aló”.

La cosa incoraggiante è che il popolo umile e combattivo del Venezuela appoggia sempre di più Chavez. Aumenta il numero di lavoratori e di giovani che entrano nelle file rivoluzionarie. Sta vincendo la battaglia delle idee.

Parenti vicini mi dicono che sta molto bene di salute, che non l’avevano mai visto così pieno di entusiasmo e di vitalità; fa footing 40 minuti al giorno e ha perso alcuni chili di sovrappeso in un mese. Ce ne rallegriamo. E’ stato un grande amico nei giorni difficili della Rivoluzione. Abbiamo resistito e continueremo a resistere con fermezza. Oggi, più che mai, abbiamo molte ragioni per farlo.

Fidel Castro Ruz
27 maggio 2009
20: 37.